



## AVVISO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI PERFEZIONAMENTO E DI ALTA FORMAZIONE IN Sistema Qualità e Controllo Qualità nei Laboratori di Prova A.A. 2020/2021

Istituito e attivato ai sensi dell'art.6, comma 2, lett. c) della L. n.341/1990, dell'art.10, lett. a) del Regolamento Didattico di Ateneo, e degli art. 3 del Regolamento Master Universitari e Formazione Finalizzata e Permanente dell'Università degli Studi di Parma e sulla base della Deliberazione del Senato Accademico SA/26-05-2020/56 e del Consiglio di Amministrazione CDA/28-05-2020/191

L'Università degli Studi di Parma ha istituito per l'a.a. 2020/2021 il Corso di Perfezionamento e di Alta Formazione in Sistema Qualità e Controllo Qualità nei Laboratori di Prova, promosso dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

Posti Disponibili		Quota d'iscrizione (comprensiva di € 16 per bollo virtuale) <b>€ 1716,00 da versare in un'unica soluzione all'atto dell'immatricolazione</b>
Minimo	Massimo	
<b>8</b>	<b>16</b>	
<b>NUMERO DI CFU RILASCIATI</b>		<b>32 CFU</b>

Scadenze				
<b>Apertura prenotazione posto (obbligatorio per potersi immatricolare) (entro le ore 12.00)</b>	dal	<b>07/09/2020</b>	al	<b>09/10/2020</b>

### REQUISITI D'ACCESSO

L'ammissione al Corso è subordinata al possesso di uno dei seguenti titoli di studio.

- laurea di primo o di secondo livello (di cui al D.M. n. 509/99 e al D.M. n. 270/04) classi: L02, L07; L08, L09, L13, L26, L27, L30, L31, L32, L34, L35, L38, LM06, LM08, LM11, LM13, LM17, LM 23, LM29, LM31, LM33, LM35, LM40, LM42, LM49, LM54, LM71, LM74, LM75
- titolo di studio universitario di durata almeno triennale secondo gli ordinamenti ante riforma D.M. n. 509/99 e di ambito disciplinare equivalente alla/e sopra indicata/e classe/i (come da tabella ministeriale di cui al D.M. 11.11.2011:  
[http://www.confisaluniversita.it/files/decretiattuativilegge240\\_new/decreto\\_11novembre.pdf](http://www.confisaluniversita.it/files/decretiattuativilegge240_new/decreto_11novembre.pdf));
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti ante riforma D.M. n. 509/99 equiparata alla/e sopra indicata/e classe/i (come da tabella ministeriale di cui al D.I. 9 luglio 2009: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>);
- titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Comitato Esecutivo ai soli fini di iscrizione al corso.

E' prevista la possibilità di ammettere **UDITORI** per la frequentazione di singoli moduli. E' prevista la possibilità di frequentazione di più moduli.

Il costo di partecipazione per modulo, già comprensivo di 16 euro di imposta di bollo per modulo è pari a € 600.

Nel caso in cui venga effettuato un unico versamento per più moduli, la cifra dovrà essere comprensiva di UN UNICO bollo virtuale.

Gli UDITORI dovranno inoltrare domanda al Presidente del corso **Prof.ssa Federica Bianchi e-mail: [federica.bianchi@unipr.it](mailto:federica.bianchi@unipr.it)** entro una settimana prima dello svolgimento delle lezioni relative al modulo di interesse

Agli uditori sarà rilasciato dal Dipartimento proponente il Corso un attestato di partecipazione



## **PROFILO PROFESSIONALE CHE IL CORSO INTENDE FORMARE**

Il corso è diretto a formare personale con competenze specifiche, sia tipo metodologico che tecnico-procedurali, inerenti all'organizzazione e gestione di un Laboratorio di Prova in conformità alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Il Corso è strutturato allo scopo di fornire strumenti applicativi, approfonditi attraverso esperienze consolidate di attività di supporto, per l'ottenimento dell'Accreditamento di Laboratori di Prova. L'obiettivo è quello di fornire le basi per arricchire il curriculum professionale, per acquisire conoscenze delle tecniche statistiche e degli strumenti informatici ed operativi per l'esecuzione di protocolli di validazione dei metodi di prova, per consolidare le conoscenze già possedute o perseguire l'attività di consulenza su Sistemi Qualità Accreditati e loro mantenimento e sorveglianza. Il numero di ore di docenza consente l'assimilazione e la discussione dei numerosi requisiti imposti dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Le esercitazioni, gli esempi pratici e il materiale statistico forniti, costituiscono un corredo completo per il raggiungimento di un elevato livello di preparazione necessario all'Organizzazione dei Laboratori di prova. In aggiunta all'attività didattica frontale, l'attività di stage presso aziende operanti nel settore del controllo qualità ed in possesso di sistemi di gestione della qualità in ambito alimentare, farmaceutico ed ambientale permetterà di consolidare le conoscenze acquisite durante il corso.

### **Sbocchi professionali**

Lo sbocco occupazionale è offerto da Aziende produttive e da Laboratori privati e della Pubblica Amministrazione che richiedono competenze specifiche nell'ambito dei Sistemi Qualità dei Laboratori di Prova come parte integrante delle loro attività. Per le prime lo scopo sarà quello di elevare i livelli di qualità e di sicurezza all'interno dei propri processi produttivi, per i secondi di elevare il livello di affidabilità dei metodi di analisi, operando secondo le norme europee dei Sistemi Qualità e nel rispetto delle procedure di accreditamento. La preparazione acquisita sulla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 relativa all'accREDITAMENTO dei laboratori chimici consentirà inoltre l'apertura di sbocchi professionali, in qualità di Direttore di laboratorio Chimico, Responsabile della qualità, Ispettore di Organismi di AccREDITAMENTO.

## **DESCRIZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI**

Il corso sarà organizzato nei seguenti moduli didattici:

### **Organizzazione di un Laboratorio di prova secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2018**

Durata: 50 h (23 Ottobre- 16 Novembre 2020) -5 CFU

Iscrizione al singolo modulo: NON CONSENTITA

Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/ a distanza.

L'impostazione del modulo è basata sull'approfondimento ed applicazione dei Requisiti della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Verrà presentata l'organizzazione del Laboratorio di prova, attenzione sarà volta anche alla implementazione, attraverso esercitazioni pratiche, della Documentazione necessaria a dimostrare il livello di COMPETENZA posseduto dal Laboratorio di prova. I contenuti si basano su esperienze dirette ed aggiornate inerenti la gestione di un Laboratorio di Prova in conformità alla Norma che consente l'AccREDITAMENTO di prove e in conformità ai Documenti prescrittivi di ACCREDIA Dipartimento Laboratori (Ente Unico Nazionale di AccREDITAMENTO).

Inoltre, verranno trattate le modalità di sorveglianza "AUDIT" da attuare, per garantire il mantenimento nel tempo della conformità alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, attraverso la capacità di individuare le Non Conformità, gestirle e risolverle con adeguate Azioni Correttive, integrando tali conoscenze con la trattazione dei requisiti e delle modalità di realizzazione di AUDIT all'interno del Laboratorio o come Consulente esterno al Laboratorio, in conformità alla Linea guida UNI EN ISO 19011 "Linee guida per audit di sistemi di gestione".



Infine, verranno fornite indicazioni sulla stesura della Domanda di Accreditamento, sulla documentazione del Sistema Qualità: Manuale Qualità, Procedure e RegISTRAZIONI, corredate di esempi pratici.

## **Validazione dei metodi di prova nelle analisi chimiche**

Durata: 30 h (20 Novembre – 5 Dicembre 2020) – 3 CFU

Iscrizione al singolo modulo: NON CONSENTITA

Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/a distanza.

In conformità a quanto richiesto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, il modulo fornisce gli strumenti utili a valutare e garantire l'affidabilità dei risultati emessi dai laboratori di prova affrontando tutti gli aspetti della validazione dei metodi di prova. La prima parte delle lezioni verterà sulla definizione dei parametri di qualità di un metodo analitico (limite di rivelazione, limite di quantificazione, intervallo di linearità di risposta, precisione, esattezza, robustezza, selettività, specificità, ecc.) secondo quanto richiesto dalle diverse linee guida internazionali. Saranno inoltre fornite le basi per il calcolo dei diversi parametri mediante l'utilizzo dei più comuni test statistici (test di Shapiro-Wilk, test per la valutazione della presenza di dati anomali, test di Cochran, test della varianza minima, test di Bartley, ANOVA, *t* di student, ecc.) proponendo una procedura che possa essere utilizzata in completa autonomia dai laboratori di prova per la validazione dei metodi interni, sulla base delle diverse tipologie di analisi. Nella seconda parte del corso verranno illustrate le modalità di verifica dei metodi normati proponendo e discutendo numerosi esempi di validazione. Infine, verrà descritta nel dettaglio la produzione mondiale di materiali di riferimento, illustrati i databases esistenti, approfonditi i criteri di scelta in applicazione del concetto "fit-for-purpose" e le modalità di utilizzo preparazione e certificazione in coerenza con le guide ISO-REMCO e EURACHEM. Verranno forniti diversi esempi applicativi e discussi casi pratici per il settore agroalimentare e ambientale.

## **Carte di controllo e norma UNI ISO 7870-2:2014**

Durata: 10 h (11, 12 Dicembre 2020) – 1 CFU

Iscrizione al singolo modulo: CONSENTITA

Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/a distanza.

Il modulo si prefigge lo scopo di fornire informazioni utili alla comprensione del ruolo delle carte di controllo per il controllo statistico di processo. Saranno fornite le basi per la costruzione delle carte di controllo (carta di Shewhart, dei range, delle differenze, carte CUSUM, ecc.) e saranno presentati numerosi esempi inerenti il monitoraggio di processo. In particolare, saranno trattate le carte di controllo di Shewhart e la loro applicazione in laboratorio, in coerenza con la norma UNI ISO 7870-2:2014. Le lezioni alternano brevi lezioni teoriche a sessioni al computer con l'obiettivo che i partecipanti apprendano come costruire le carte di controllo mediante software disponibili in tutti i laboratori e ad utilizzarle per identificare i problemi legati all'insorgenza di mancanza di controllo statistico per le metodologie di analisi cui sono applicate.

Verranno prese in considerazione sia le carte di controllo per variabili singole che quelle in grado di gestire più variabili contemporaneamente e verrà analizzata la fase progettuale consistente nella scelta della carta di controllo più opportuna così come dei parametri che ne regolano l'utilizzo.

## **Incertezza di misura nelle analisi chimiche e regole decisionali nei giudizi di conformità**

Durata: 10 h (18, 19 Dicembre 2020) – 1 CFU

Iscrizione al singolo modulo: CONSENTITA



Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/ a distanza.

I laboratori di prova che vogliono conformarsi alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 devono valutare l'incertezza di misurazione da associare ai risultati delle prove. La conoscenza dell'incertezza è infatti essenziale per definire l'affidabilità del dato e per poter prendere le corrette decisioni nell'interpretazione dei risultati e nelle valutazioni della conformità. Inoltre, la più significativa novità introdotta nella recente revisione della norma è la serie di requisiti sulle regole decisionali e il relativo rischio associato. In alcuni casi la norma prevede anche il coinvolgimento del cliente nella definizione di tali regole decisionali. Il laboratorio deve quindi essere pronto ad affrontare una sfida che non è solo tecnica ma anche culturale: la consapevolezza che qualunque risultato di misura è sempre per sua natura "incerto", è spesso scarsa o nulla in chi utilizza il risultato per prendere decisioni e, a volte, anche in chi redige leggi, norme, metodi.

Il presente modulo ha lo scopo di fornire ai partecipanti gli elementi necessari alla comprensione del significato, del calcolo e dell'utilizzo dell'incertezza di misura in ambito analitico. In particolare, oltre ad alcuni concetti di statistica di base, si forniranno le conoscenze per:

- Applicare i vari approcci a disposizione: dal metrologico puro (UNI CEI 70098-3:2016), valido per tutte le tipologie di misurazioni, agli approcci più idonei alle prove chimiche come QUAM 2012.P1 che utilizza i dati di validazione, fino alle più recenti tecniche che ricorrono ai dati di controllo qualità (NT TR537)
- Riconoscere i fattori critici che compromettono il calcolo di una incertezza realistica e come ridurli al fine di garantire una corretta valutazione della conformità
- Definire la regola decisionale in funzione dello scopo della valutazione di conformità sulla base dei principi di garanzia e di precauzione
- Valutare il rischio associato alla regola decisionale da intendersi come "rischio di misurazione" e da non confondere con il "rischio complessivo di laboratorio", come sostenuto da ILAC-G8:09/2019
- Informare e istruire il cliente sul significato dell'incertezza e sulla sua interpretazione nella valutazione della conformità ad un limite di legge o specifica.

Saranno infine svolte esercitazioni al PC e sarà fornito un link per scaricare un SW Excel (download gratuito e ufficialmente autorizzato) che sarà utilizzato per il calcolo dell'incertezza di misura.

## **Gestione del Rischio**

Durata: 10 h (15, 16 Gennaio 2021) – 1 CFU

Iscrizione al singolo modulo: CONSENTITA

Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/ a distanza.

Le nuove edizioni delle norme per i sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ecc.) e della ISO 17025, richiedono alle organizzazioni di utilizzare la prospettiva del rischio sistema di gestione, a tutti i livelli.

Le organizzazioni dovranno dimostrare di saper soddisfare i requisiti che fanno riferimento al "rischio", attraverso l'applicazione delle soluzioni più idonee.

Le norme della serie "31000" forniscono linee guida e strumenti per la gestione formale dei rischi, adattabili in funzione delle diverse realtà organizzative.

Il modulo presenta i contenuti delle norme ISO sulla gestione e valutazione del rischio, soffermandosi su quelli più adatti ad essere impiegati nel sistema di gestione, e fornisce esempi di applicazione, con lo scopo di aiutare i partecipanti a mettere in pratica nella loro organizzazione quanto necessario a ottenere risultati sostanziali dall'adozione del "Risk Based Thinking".

Inoltre, la corretta gestione dei processi aziendali rappresenta l'elemento fondamentale delle organizzazioni. Risulta, quindi, fondamentale comprendere quali siano i principali elementi dei processi da monitorare per rendere l'organizzazione più efficiente ed efficace possibile. Il corso approfondisce la metodologia e fornisce gli



strumenti per implementare l'approccio per processi, al fine di creare valore per il cliente interno ed esterno e di assicurare coerenza tra organizzazione, obiettivi, responsabilità e gestione del rischio

## **Quality by design**

Durata: 10 h (22, 23 Gennaio 2021)- 1 CFU

Iscrizione al singolo modulo: CONSENTITA

Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/a distanza.

Il modulo si propone di fornire le basi per l'uso corretto del Quality by Design in ambito analitico. Con Quality by Design (QbD) si intende lo sviluppo di una procedura sperimentale mediante strumenti statistici di tipo chemiometrico. L'utilizzo del QbD permette di progettare un sistema di qualità e assicurare quindi un prodotto finale di qualità facilitando nel contempo una maggiore flessibilità dal punto di vista regolatorio. A livello di organi di controllo, la linea guida PAT (Process Analytical Technology) di FDA consiglia l'uso di strategie multivariate come strumenti utili per la comprensione dei processi, il continuo miglioramento e lo sviluppo di strategie che minimizzano i rischi e ICH Q8 descrive i principi e gli strumenti per implementare il "Quality by Design". L'approccio del QbD prevede l'utilizzo di strategie multivariate e di valutazione del rischio per la definizione non solo di una combinazione di valori ottimali delle variabili implicate nel processo ma piuttosto di una regione ottimale dello spazio sperimentale dove la combinazione dei valori assunti dalle variabili assicura qualità nelle performance del processo e può essere descritta per mezzo di un modello matematico. Tale regione prende il nome di "Design Space" e può essere definita grazie all'uso del Disegno sperimentale. Nel modulo verranno quindi illustrate le varie fasi dell'approccio del QbD trattando contemporaneamente anche gli aspetti relativi ai principi base delle strategie multivariate di disegno sperimentale.

## **Metrologia della massa: taratura strumenti per pesare a funzionamento non automatico (NAWI)**

Durata: 10 h (29, 30 Gennaio 2021) – 1 CFU

Iscrizione al singolo modulo: CONSENTITA

Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/a distanza.

Partendo da un breve excursus sui principali termini e definizioni nel campo delle misure ed in particolare della metrologia della massa, il modulo si propone di fornire ai partecipanti tutti gli strumenti che consentano una corretta gestione delle pesate.

Presentando i più comuni principi di pesatura dai quali scaturiscono i criteri di scelta dello strumento, attraverso una corretta installazione ed uso, ed in relazione alle condizioni ambientali che possono influenzare il risultato di pesata, dopo aver effettuato una analisi dei riferimenti normativi e delle linee guida pertinenti, verranno presentate le metodologie di caratterizzazione e taratura così come previsto dai requisiti specifici di ACCREDIA (linea Guida EURAMET CG-18 "Guidelines on the Calibration of Non-Automatic Weighing Instruments" Version 4.0, 11/2015).

Inoltre, al fine di garantire una adeguata riferibilità al S.I. delle unità di misura del risultato di pesata verranno analizzate alcune tecniche di verifica/controllo intermedio dello strumento secondo i principi della conferma metrologica dettati dalla normativa UNI EN ISO 10012.

Argomenti trattati:

- Terminologia/Cenni di metrologia della massa
- Principi di pesatura



- Criteri di scelta di una bilancia
- Influenza delle condizioni ambientali sul risultato della pesata
- Riferimenti normativi e linee guida per i laboratori accreditati
- Caratterizzazione delle bilance tramite taratura
- Sistema di conferma metrologica: verifica/controllo intermedio

Per tutti gli argomenti verranno effettuate delle dimostrazioni pratiche, anche con l'ausilio di strumentazione presente in aula.

## **Incertezza di misura nelle analisi microbiologiche per le acque secondo la ISO 8199/2018 e per alimenti con la nuova ISO 19036:2019**

Durata: 10 h (5, 6 Febbraio 2021) - 1 CFU

Iscrizione al singolo modulo: CONSENTITA

Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/a distanza.

Poiché il calcolo dell'incertezza di misura per le prove microbiologiche quantitative e la sua espressione nel rapporto di prova rientrano tra i requisiti previsti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, questo modulo, ha lo scopo di definire per i laboratori di prova che vogliono accreditarsi, le modalità di calcolo utilizzate per determinare finalità ed obiettivi dell'incertezza di misura per le prove accreditate e/o quelle richieste in accreditamento nel settore microbiologico. Nella microbiologia delle acque, saranno trattati i requisiti per l'utilizzo di tecniche colturali in particolare, metodi di conta totali su terreni non selettivi e conta con conferme delle colonie tipiche su terreni selettivi. Saranno affrontati nelle analisi delle acque per il calcolo dell'incertezza, i due approcci: "per componenti" o bottom-up e "globale modificato" o top-down come previsto dalla norma ISO 29201:2012. Entrambi questi approcci tengono in considerazione i diversi contributi all'incertezza, per ragioni pratiche nel caso di prove microbiologiche è sufficiente considerare l'incertezza come la combinazione di due componenti: variabilità operativa e variabilità intrinseca. Nel settore degli alimenti si tratterà l'approccio di calcolo indicato dalla ISO 19036:2019 specificando tra le varie componenti di incertezza combinata ed estesa: quella tecnica, di matrice, di distribuzione. Il modulo verrà arricchito da esempi pratici di stima dell'incertezza di misura con l'ausilio di fogli di calcolo EXCEL.

## **Gestione della strumentazione secondo la Norma UNI EN ISO 10012:2004**

Durata: 10 h (12, 13 Febbraio 2021) - 1 CFU

Iscrizione al singolo modulo: CONSENTITA

Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/a distanza.

Il corso si occuperà della conferma metrologica della strumentazione ai sensi della norma UNI EN ISO 10012. In particolare, si affronteranno le tematiche inerenti la taratura della strumentazione analitica (GC-FID, GC-MS, ICP-OES, ICP-MS, IC, HPLC-UV) e la verifica della stessa nel tempo.

Saranno inoltre affrontati i temi inerenti la gestione della manutenzione di tale strumentazione ricorrendo all'utilizzo delle carte di controllo.

Le operazioni di conferma metrologica saranno conformi ai dettami dei metodi EPA, ISO e alle guide dell'OILM.

## **Seminari**

Saranno organizzati seminari con la partecipazione di esperti nel settore appartenenti alle seguenti realtà: ACCREDIA, Lactalis, Arpae Emilia Romagna, Chiesi Farmaceutici S.p.A.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

Le lezioni saranno in presenza; in caso di problemi legati all'emergenza COVID-19 sarà effettuata la didattica in modalità mista/a distanza.

## **Attività di stage**

Al termine delle lezioni frontali, i partecipanti svolgeranno attività di stage presso aziende convenzionate per un periodo tale da acquisire almeno 15 CFU. Le aziende potranno anche essere quelle di provenienza dei partecipanti già occupati. A seguito di tale attività dovrà essere sostenuta la prova finale (2 CFU) consistente nella discussione pubblica, in presenza dei membri del Comitato Esecutivo, del lavoro di tirocinio svolto mediante presentazione in power point.

## **MODALITA' DI FREQUENZA**

Tutti i venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 presso il Centro S. Elisabetta del campus universitario, ed il sabato dalle 9.00 alle 13.00/14.00 presso le aule Gespar di V.lo Santa Maria.

Vista l'attuale situazione dettata dall'emergenza sanitaria COVID – 19, nel rispetto delle direttive di Ateneo previste a tale riguardo (link : <https://www.unipr.it/coronavirus> ), le attività didattiche potranno anche svolgersi in strutture convenzionate con l'Ateneo , per permettere che le lezioni in presenza si svolgano nel rispetto delle norme di sicurezza sanitarie previste.

## **CREDITI FORMATIVI E CERTIFICAZIONE RILASCIATA**

Al termine del Corso, a fronte del superamento di specifiche prove di verifica delle competenze, verrà rilasciata, su richiesta dell'interessato, una certificazione attestante il percorso formativo svolto.

Per il conseguimento della certificazione suddetta è prevista: la frequenza obbligatoria del 70% delle attività didattiche frontali; il superamento di specifiche prove di verifica delle competenze acquisite erogate mediante test a risposta multipla per ciascun modulo didattico; lo svolgimento di attività di stage per un periodo tale da acquisire almeno 15 CFU; il superamento della prova finale tramite esposizione del lavoro svolto durante lo stage aziendale mediante breve presentazione in power point.

## **INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE, TECNICHE E OPERATIVE**

U.O. Formazione Post Lauream, tel. 0521/033708 indirizzo e-mail [perfezionamento@unipr.it](mailto:perfezionamento@unipr.it)

## **INFORMAZIONI DIDATTICHE**

Presidente del corso: Prof.ssa Federica Bianchi  
e-mail: [federica.bianchi@unipr.it](mailto:federica.bianchi@unipr.it)  
tel. 0521/905446

## **DURATA E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO**

Il corso si svolgerà, a partire dal 23 Ottobre 2020, presso il Centro S. Elisabetta (il venerdì) e le aule Gespar di V.lo Santa Maria (il sabato).

Il termine previsto è il 13 Febbraio 2021.

Ai partecipanti verrà fornito, prima di ogni lezione, il materiale didattico in formato elettronico. Per gestire al meglio il livello del corso in funzione delle conoscenze dei partecipanti, in fase iniziale, verrà richiesta la compilazione di un questionario anonimo avente come argomento il Sistema Qualità di un laboratorio.



Alla conclusione del Corso di perfezionamento verrà rilasciata una certificazione attestante il percorso formativo svolto. Per l'ottenimento di tale certificazione sarà necessario: i) la frequentazione di almeno il 70% delle lezioni, ii) il superamento di specifiche prove di verifica delle competenze acquisite erogate mediante test a risposta multipla per ciascun modulo didattico, iii) lo svolgimento di attività di stage presso aziende operanti nel settore del controllo qualità ed in possesso di sistemi di gestione della qualità, iv) il superamento della prova finale tramite esposizione del lavoro svolto durante lo stage aziendale al Comitato esecutivo del corso

La programmazione didattica dei corsi viene definita dal Comitato Esecutivo del Corso tenendo conto che il corso dovrà concludersi entro la fine dell'a.a. 2020/21 previsto, ovvero entro il 30/04/2022. Qualora il Comitato Esecutivo del Corso preveda un prolungamento delle attività didattiche oltre predetto termine, per motivate esigenze, gli studenti sono tenuti all'iscrizione all'anno accademico successivo con il pagamento del bollo virtuale vigente. La pianificazione delle attività formative e dei relativi esami intermedi e finali, dovrà in quest'ultimo caso, necessariamente concludersi entro l'anno accademico successivo all'immatricolazione pena la decadenza dagli studi.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO**

Per essere ammessi al corso è necessario alla data di scadenza dell'Avviso essere in possesso del titolo di studio, previsto nei "Requisiti di Accesso" a pag.1 del presente Avviso, o di analogo titolo accademico conseguito presso Università estere.

I candidati in possesso di un **titolo straniero** devono presentare alla UO Formazione Post Lauream, in P.le San Francesco 3 – Parma - il **titolo in originale (sia diploma di scuola superiore che di laurea) corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, con legalizzazione e dichiarazione di valore** a cura delle rappresentanze diplomatiche italiane nel Paese in cui il titolo è stato conseguito. Quanto sopra per ottenere il riconoscimento dell'equipollenza dalla Commissione di Ammissione, al solo fine dell'ammissione al Corso.

**Si ricorda che, finché il candidato non avrà provveduto a far pervenire alla U.O. Formazione Post Lauream i documenti sopra detti in originale, non sarà possibile procedere alla sua immatricolazione al Corso..**

Si precisa inoltre che gli **studenti stranieri**, per potersi immatricolare all'Università, dovranno essere in possesso del codice fiscale.

Informazioni per le modalità di rilascio sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate: <http://www.agenziaentrate.gov.it>

**Gli studenti non dell'Unione Europea (non-UE) che intendono soggiornare in Italia per più di 90 giorni, devono richiedere inoltre il permesso di soggiorno. La domanda di permesso di soggiorno deve essere presentata entro 8 giorni dall'arrivo in Italia.**

Per maggiori informazioni: <http://www.portaleimmigrazione.it/>

Gli **studenti comunitari** che intendano stabilirsi in Italia, o in un altro stato dell'Unione Europea, non hanno l'obbligo di chiedere la carta di soggiorno ma, trascorsi tre mesi dall'ingresso, dovranno iscriversi all'anagrafe del comune di residenza. Non è più richiesta alcuna formalità per i soggiorni inferiori a tre mesi.

L'Amministrazione universitaria non è tenuta a comunicare la ricezione né la validità della documentazione ricevuta e si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, candidati che hanno presentato istanze di partecipazione incomplete o titoli accademici non corretti. **Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso o pervenute oltre il termine stabilito.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi tecnici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di documenti dipendente da fatti imputabili a terzi, nonché in caso di errori da parte del candidato nell'inserimento degli allegati e in ogni caso di fermo della rete.





## MODALITA' DI PRE-IMMATRICOLAZIONE

Il corso è ad accesso in **ordine cronologico di prenotazione**. L'immatricolazione prevede le seguenti fasi:

- *Prenotazione del posto: dalle ore 12.00 del 07/09/2020 alle ore 12.00 del 09/10/2020*

In fase di prenotazione del posto sarà necessario allegare, attraverso un upload l'autocertificazione del titolo di scuola media superiore e del titolo di Laurea. I candidati in possesso di titolo straniero dovranno allegare scansione della documentazione indicata al capitolo "Requisiti di ammissione al corso". I cittadini extracomunitari dovranno allegare anche copia dell'eventuale permesso di soggiorno (costituisce titolo valido anche la ricevuta di richiesta di soggiorno rilasciata in posta. Sarà dovere del candidato inviare alla U.O. Formazione Post Lauream copia del documento originale appena ne sarà in possesso).

- *Pubblicazione graduatoria: dalle ore 12.00 del 12/10/2020*
- *Immatricolazioni: dalle ore 12.00 del 12/10/2020 alle ore 12.00 del 19/10/2020.*

I candidati possono immatricolarsi al Corso secondo la seguente modalità:

- 1) Effettuare la pre-immatricolazione (**ISCRIZIONI ON LINE** [www.unipr.it/iscrizioni](http://www.unipr.it/iscrizioni)) accedendo all'Area riservata con le proprie credenziali allegando, **attraverso un upload** copia dei documenti richiesti oltre che l'eventuale permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari (costituisce titolo valido anche la ricevuta di richiesta di soggiorno rilasciata in posta. Sarà dovere del candidato inviare alla U.O. Formazione Post Lauream copia del documento originale appena ne sarà in possesso);
- 2) Stampare e firmare la domanda d'immatricolazione;
- 3) Stampare il bollettino di € 1716,00 per l'immatricolazione;
- 4) Pagare la tassa sopra detta, non rimborsabile, salvo il caso in cui il suddetto Corso non venga attivato;
- 5) Una volta terminata la procedura on line, lo studente dovrà:
  - inviare entro il **19/10/2020** la scansione della ricevuta del pagamento, della domanda di immatricolazione e scansione del documento di identità e del codice fiscale all'indirizzo e-mail [perfezionamento@unipr.it](mailto:perfezionamento@unipr.it). La mail deve **obbligatoriamente** riportare nell'oggetto: **COGNOME, NOME, CORSO PRESCELTO**.

Si ricorda che i candidati in possesso di titolo straniero dovranno consegnare alla UO Formazione Post Lauream, in Piazzale San Francesco n.3 – Parma il **titolo in originale (sia diploma di scuola superiore che di laurea) corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, con legalizzazione e dichiarazione di valore** a cura delle rappresentanze diplomatiche italiane nel Paese in cui il titolo è stato conseguito.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione nei termini e con le modalità sopra indicate saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti.

L'Amministrazione universitaria non è tenuta a comunicare la ricezione né la validità della documentazione ricevuta.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

Eventuali scorrimenti della graduatoria verranno comunicati sul sito di Ateneo [www.unipr.it](http://www.unipr.it)

Qualora non venga raggiunto il numero minimo di iscritti, il Corso non verrà attivato. In tal caso si darà luogo al rimborso del contributo di cui al precedente punto 3, con esclusione dell'imposta di bollo.

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss mm e il, responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la Dr.ssa Sonia Rizzoli – U.O. Formazione Post Lauream, P.le S. Francesco, 3 - 43121 Parma, Tel. 0521/033708 e mail [perfezionamento@unipr.it](mailto:perfezionamento@unipr.it).
2. Le disposizioni del presente Avviso atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei responsabili del procedimento sono in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

### **SOGGETTI DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare dei dati è l'Università degli Studi di Parma, con sede in via Università 12, 43121 Parma, Italia.

Tel. +390521902111

email: [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile inviando una mail al seguente indirizzo:

Email: [dpo@unipr.it](mailto:dpo@unipr.it)

[dpo@pec.unipr.it](mailto:dpo@pec.unipr.it)

### **FINALITA' E MODALITA' DI TRATTAMENTO**

I dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative, didattiche e di ricerca.

Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito per brevità GDPR), e nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e non eccedenza di cui all'art. 11 del Codice di protezione dei dati personali, D. Lgs. n. 196/2003 (di seguito per brevità Codice), nonché dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR, con particolare riguardo alla liceità, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità.

I dati raccolti saranno registrati, elaborati e conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali saranno raccolti dall'Università degli Studi di Parma e potranno essere comunicati per fini esclusivamente istituzionali, ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento a soggetti esterni quali ad esempio CINECA, Er-GO, ALMA LAUREA, Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma e alle persone o società esterne che agiscono per loro conto.

I dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici; i sistemi informatici sono dotati di misure atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

## **NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE**



# UNIVERSITÀ DI PARMA

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è indispensabile allo svolgimento del fine istituzionale. Il rifiuto di conferirli non consentirà all'Università degli studi di Parma di fornire alcuna prestazione.

## **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Nella qualità di Interessato, si gode dei diritti (art. 7 del Codice e artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR) di chiedere al titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, l'accesso ai dati medesimi, di conoscere l'origine dei dati, di ottenere la limitazione di trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione degli stessi e il diritto di opporsi al trattamento in base a motivazioni particolari.

L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo: Garante Privacy ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it))

## **7) DISPOSIZIONI FINALI**

E' demandata al Comitato Esecutivo del Corso la facoltà di disporre la eventuale proroga dei termini di iscrizione e di immatricolazione qualora non venga raggiunto il numero minimo o massimo di iscritti previsti dall'Avviso o qualora si verifichino particolari circostanze o esigenze di carattere didattico, nel rispetto della data di avvio delle attività didattiche sopra riportata. Eventuali proroghe saranno pubblicate sul sito di Ateneo unitamente all'Avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rimanda alla normativa e ai regolamenti di Ateneo vigenti.

Parma, 03/08/2020